

MUSICA E IMPEGNO Bob Geldof ripete in grande il Live Aid dell'85: al Circo Massimo vedremo Vasco Rossi e Jovanotti, ma tutta la lista delle star è impressionante

di Silvia Boschero



Vasco Rossi

«Live Aid 8» edizione straordinaria Cento rockstar per salvare l'Africa

La voce girava già da qualche tempo: Bob Geldof, il creatore del *Live Aid*, maxi concerto benefico a favore dell'Africa, stava preparando un gran ritorno. Allora era il 13 luglio 1985. Venti anni dopo quell'appuntamento storico, con tanta esperienza in più e con una schiera di superstar della musica amiche pronte a battersi con lui. Il bello è che questo del 2005 andrà ben oltre il *Live Aid* storico: cinque concerti gratuiti e in contemporanea in altrettante città dell'occidente in prossimità del G8 scozzese per sensibilizzare i potenti al tema che Geldof crede fondamentale nel nuovo millennio: l'Africa. L'ex cantante ora organizzatore, in videoconferenza da Londra, è convinto: «Il ponte tra l'Europa e l'America è senza dubbio l'Africa». Così, mentre a Gleneagles in Scozia si prepara il G8 per il 6, 7 e 8 luglio, in cinque città, Italia compresa, il 2 luglio sarà festa: Filadelfia (dove si tenne il *Live Aid* storico), Londra, Parigi, Berlino e Roma. «Non è un evento politico, trascende destra e sinistra difatti le adesioni arrivano da tutte le parti - sottolinea Geldof - Non si tratta di andare contro il G8 scozzese, si tratta di stimolare le

coscienze su tre problemi fondamentali che riguardano l'Africa: la cancellazione del debito, il raddoppio degli aiuti umanitari e una politica legislativa più equa». Sono le richieste-base.

Ai partecipanti del G8 «sarà presentato un progetto convincente, il risultato di un anno di lavoro dell'Africa Commission, per ridurre del

Il 2 luglio a Roma, Parigi, Londra, Berlino e Filadelfia cinque mega concerti

100% il credito che i paesi più ricchi del mondo hanno verso i paesi più poveri» dice Bob. Che poi si scaldava: «I capi di Stato o di governo, Bush, Chirac, Putin, Blair, Berlusconi, Schroeder, Paul Martin, Junichiro Koizumi, sanno quello che devono discutere al G8, sanno che i problemi dell'Africa non si possono più eludere e allora se non hanno intenzione di risolverli, devono sapere che non sono i benvenuti, è inutile che vengano». L'esperienza d'altronde è amara: «Il «Live Aid» lo videro Blair, Clinton, Schroeder, in parte anche Bush. Ma dopo tutti hanno ripetuto gli errori commessi dai politici che li avevano preceduti», ha detto Geldof pochi mesi fa, all'uscita del dvd dell'avvenimento. La lista dei partecipanti ai cinque concerti è impressionante: a Londra

(Hyde Park) ci saranno Coldplay, Dido, Madonna, Paul McCartney, Joss Stone, Mariah Carey, Sting, Rem, Stereophonics, Robbie Williams e U2. A Filadelfia suoneranno Will Smith, Bon Jovi, Dave Matthews, Stevie Wonder, Jay Z, Puff Daddy. A Berlino saliranno sul palcoscenico gli Ah Ah, Crosby Stills e Nash, Lauryn Hill e Brian Wilson. A Parigi, presso la Torre Eiffel, la star senegalese Youssou'n Dour, Axel Rose, Placebo, Andrea Bocelli e Johnny Hallyday. A Roma, al Circo Massimo, si vedrà una bella rappresentanza dei nostri big: Jovanotti, Vasco Rossi, Laura Pausini, Le Vibrazioni, Nek, Articolo 31, Irene Grandi, forse Zucchero. Anche se Geldof tira fuori molti più nomi, tra cui i Rolling Stones, che potrebbero aggiungersi in corsa.

«Roma - ha detto il sindaco Veltroni in video conferenza mondiale - è la città occidentale più impegnata direttamente nell'aiuto all'Africa. Ci saremo per dimostrare ai potenti la nostra via a una globalizzazione giusta». Il mega evento mediatico (che sarà trasmesso in radio, tv, on line e sui cellulari), prenderà il via da quella che Geldof ha chiamato

Un progetto per cancellare i debiti dei Paesi poveri sarà dato ai leader del G8 di luglio

«da lunga marcia per la giustizia»: un migrare di persone alla volta del G8 scozzese. Da ognuna delle cinque città potranno partire «blocchi» di manifestanti: da Roma il 2 luglio notte saranno a disposizione quattro treni per la Scozia, dalla Francia verranno allestiti dei traghetti speciali, da Filadelfia una flotta di aerei privati (guidata da John Travolta) di proprietà del magnate «alternativo» della Virgin Richard Branson volerà per Edimburgo, dove è fissato l'assemblamento. Infine, via al riassunto dei maxi numeri: 100 rockstar, un milione di spettatori live e almeno due miliardi attraverso tv e altri media, un messaggio: «Ogni tre secondi un bambino muore di povertà, otto leader in una stanza in Scozia l'8 luglio possono salvare milioni di vite».

CHE ALTRO C'È

Vasco Rossi di nuovo in tournée si parte il 7 giugno
Dopo il successo del «Buoni o cattivi tour 2004», seguito da oltre un milione di fans in 17 date, tutte sold out, Vasco Rossi è pronto a ripartire per un nuovo giro di concerti che toccherà dieci stadi italiani, a partire dal 7 giugno da Torino. È in arrivo anche il dvd È solo un rock'n roll show che ripercorre l'anno di vita di Buoni o cattivi, dalla lavorazione dell'album a Los Angeles alla fase live. Si riparte da Torino e il delle Alpi è già tutto esaurito. Seconda tappa è Imola, il 10 giugno, il Jammin Festival che ha visto protagonista Vasco tre volte. Si prosegue il 14 giugno Terni, 18 giugno Cagliari, 22 giugno Lecce, 25 giugno Palermo, 29 giugno Salerno, 2 luglio Ancona, 5 luglio Firenze e 9 luglio Udine. Il 2 luglio Vasco sarà anche a Roma per partecipare al Live 8, l'evento musicale organizzato da Bob Geldof.

Il ragionier Fantozzi protagonista festival «Cinema e Lavoro» a Terni
I trent'anni del Ragionier Fantozzi, «La piccola Lola» in anteprima e un premio al cineasta francese Bertrand Tavernier per il suo lavoro nel cinema. Sono questi, insieme a una mostra su Aldo Fabrizi e un incontro con Silvio Muccino, i principali appuntamenti della prossima edizione di «Cinema e lavoro», in programma a Terni dal 6 all'11 giugno. La manifestazione, diretta da Mario Sesti, prevede un cartellone di 15 film e incontri con registi e attori sul tema del lavoro. A celebrare il compleanno di Fantozzi, il celebre personaggio portato sullo schermo da Paolo Villaggio, sarà l'8 giugno lo stesso attore a colloquio con Serena Dandini.

Sorrentino vola nelle sale del Regno Unito
Premiato con 5 David di Donatello il secondo film di Paolo Sorrentino, «Le conseguenze dell'amore», sta confermando il suo successo anche all'estero. Uscito venerdì scorso in Gran Bretagna, con 10 copie, ha realizzato, in soli 4 giorni, un incasso di 69.400 sterline, pari a 104.100 euro. Il film ha ottenuto anche il consenso della critica. «Se Luciano Visconti avesse girato questo film dallo stile superbo e stravagante, probabilmente lo avrebbe chiamato «Morto Vivente in Svizzera», ha scritto «The Guardian».

Westminster non sarà set per «Codice da Vinci»
I responsabili del più famoso luogo di culto anglicano hanno respinto la richiesta arrivata dai produttori della pellicola tratta dal bestseller di Dan Brown. «Il Codice da Vinci» è teologicamente infondato e non possiamo avallare le teorie religiose e storiche controverse e non ortodosse del libro, né le sue interpretazioni della cristianità e del nuovo testamento», si legge in una nota diffusa dall'abbazia londinese.

FESTIVAL Da oggi a domenica la città diventa un palcoscenico pieno di musicisti (come Jovanotti, Elio, Finardi, la Marini), attori (Hendel e Paolini) in difesa della Costituzione

Venite a Mantova, dove la musica suona per la democrazia

di Luigina Venturelli / Mantova

Anche nella musica, soprattutto se attenta ai valori civili come quella che è protagonista del Mantova Musica Festival, il tempo passa e le urgenze cambiano. Edizione 2004: a smuovere le coscienze fu la direzione artistica del festival di Sanremo affidata da Silvio Berlusconi all'amico Tony Renis, nonostante le mai smentite amicizie passate del cantante con boss mafiosi negli Usa. Edizione 2005: ad allarmare i cittadini è il sistematico attacco a tutto ciò che sia in odore di Costituzione. Che si tratti di solidarietà nazionale o di principi antifascisti, la strategia della maggioranza è nota: ignora e demolisce. La rassegna di Mantova risponde: quest'anno non sarà un controfestival per rispondere alle canzonette dell'Ariston, ma un grande evento musicale per celebrare la festa della Repubblica e difendere la

sua Carta fondamentale. Da oggi pomeriggio fino a domenica 5 giugno la città diventa palcoscenico di concerti, incontri, spettacoli teatrali e satira (arrivano Paolo Hendel e Marco Paolini, ad esempio). «L'anno scorso - ha spiegato il senatore Nando Dalla Chiesa, presidente del comitato organizzatore - è stata una scelta etica quella di mettersi contro non Sanremo in quanto tale ma contro un problema ben preciso; e quando quel

Dalla Chiesa: «È una festa per difendere i valori della Costituzione e la Repubblica»



Paolo Hendel

problema non c'è più stato, è venuto meno anche il motivo di fare il controfestival. Spesso si pensa che l'impegno civile sia politicizzazione, ma non è così. I valori civili appartengono a tutti ed è importante mettere insieme arte, musica e costumi civili. Qui il 2 giugno integreremo la grande festa della Repubblica che in contemporanea si celebrerà a Roma.

Per le vie della città sfileranno le bande musicali e noi in piazza aspetteremo tutti i cittadini per festeggiare insieme». Il meglio della musica italiana si sposa così ai valori di democrazia, di cittadinanza e di partecipazione. Si comincia oggi alle 16,30 con un concerto della band mantovana di pop elettronico Terzobinario, mentre alle 21 a Palazzo Te si esibiranno Elio e le Storie Tese con il noto rock demenziale accompagnato dall'orchestra del conservatorio Campioni di Mantova. Alle 19 in piazza Erbe si svolgerà invece il concerto di Giovanna Marini che, dopo il successo del cd con De Gregori *Il Fischeio del vapore* e il successivo *Buongiorno e Buonasera* presenterà il nuovo album *Passioni* che include canti legati al valore terapeutico del suono. Lo stesso spazio cittadino farà da palcoscenico alle 22,30 a un concerto omaggio a Gorni Kramer, che riproporrà le canzoni dai ritmi swing e jazz in-

cise dal musicista italiano negli anni Trenta nonché le successive composizioni per il mondo dello spettacolo. Il calendario del festival è fitto d'appuntamenti anche per i giorni successivi: il 2 giugno Eugenio Finardi suonerà all'Ariston, il 3 giugno sarà la volta di Jovanotti al Teatro Bibiena con il suo nuovo album *Buon sangue*, il 5 in piazza delle Erbe si esibirà invece l'«inossidabile» coppia artistica della canzone italiana, Ornella Vanoni e Gino Paoli. Decine di incontri, rassegne e spettacoli di satira non bastano però a comple-

Da Elio a Gino Paoli, oltre cento concerti in quella che è sempre più la città dei festival

tare il programma: «Stiamo preparando altri eventi - ha annunciato Dalla Chiesa - che comunicheremo solo all'ultimo momento». Attendendo le promesse sorprese, si può già fare un primo bilancio della grande kermesse, condotta dalle tre presentatrici Pamela Villosi, Lucia Vasini e Rosaria Di Cicco: 104 tra concerti e incontri in città e una decina nei maggiori centri della provincia, come Castiglione delle Stiviere, Sabbioneta e Asola. Un evento che punta a distinguersi dagli altri festival «per quella sensibilità che mette insieme musica, arte e impegno civile» e per la sua incantevole ambientazione «con questo appuntamento - ha sottolineato il vicesindaco Ilario Chiaventi - intendiamo accreditare sempre di più Mantova come città dei festival, in grado di sfruttare appieno la sua suggestiva cornice di storia e di cultura» (il sito internet della rassegna è www.mantova.com).

Legge 40.

Come l'avranno concepita?

Il libro «Si può. Procreazione assistita: norme, soggetti, poste in gioco» è in edicola con il manifesto e in libreria con manifestolibri, dal 31 maggio a 6,90 euro.

L'embrione contrapposto alla madre. Gli anatemi sulla ricerca scientifica. L'incubo del seme intruso. I diritti amputati per gay e single. Sorvegliare, punire e vietare, dando lezioni di morale a tutte e tutti. Ecco la legge da cancellare il 12 giugno. In questo libro, fantasmi, ragioni, scenari. Quattro sì, un esercizio di libertà.

Per info: info@manifestolibri.it Per ordini: manpromo@ilmanifesto.it, book@manifestolibri.it. Distribuzione libreria P.D.E.